


## Campus a Pizzoli, gli studenti accusano

La struttura è sotto sequestro, gli universitari rivogliono i soldi che avevano anticipato 

di Michela Corridore

**L'AQUILA.** Dieci giorni per avere indietro i soldi delle caparre versate dagli studenti del campus universitario di Pizzoli «Giulia Carnevale». Gli avvocati dell'Udu (Unione degli universitari) lanciano un aut-aut all'associazione che ha realizzato la struttura intitolata alla studentessa universitaria di Arpino (Frosinone) scomparsa il sei aprile 2009 all'Aquila. L'Udu annuncia che: o saranno rimborsate le quote versate o faremo un esposto alla Procura della Repubblica. Il campus è stato sequestrato l'otto ottobre scorso dalla Forestale per violazioni delle norme urbanistiche e dei vincoli paesaggistici nella realizzazione delle palazzine destinate ad ospitare gli studenti. Alloggi di cui di fatto i ragazzi non hanno potuto usufruire. E' per questo che gli universitari chiedono i 570 euro versati nei mesi precedenti al sequestro. A poco sono servite le rassicurazioni di **Giulio Carnevale**, padre della giovane scomparsa e imprenditore, che aveva garantito agli studenti il rimborso delle somme versate da questo mese. «Non abbiamo ricevuto ancora niente» dicono gli studenti, mentre l'avvocato **Michele Bonetti** ha annunciato che sta valutando se denunciare i responsabili del Campus. Sono interessati 260 studenti che hanno versato 570 euro a testa per un alloggio di cui non hanno fruito. Molti di loro avevano pagato anche la prima mensilità, ha detto il rappresentante dell'Udu L'Aquila, Mauro Serafini, che continua: «Saranno richiesti anche tutti i danni. Molti dei ricorrenti hanno perso la borsa di studio, non potendo documentare una sistemazione abitativa». L'Udu chiede quindi al Comune dell'Aquila e all'Adsu di riconoscere i contratti sottoscritti per il campus di Pizzoli ai fini della conferma della borsa di studio e del contributo di autonoma sistemazione. «Nonostante il tempo trascorso e la formale diffida inoltrata al Comune di Pizzoli, alla società intestataria del contratto e all'associazione a cui sono state consegnate le somme dagli studenti, ancora oggi non è stato restituito nulla» ha detto l'avvocato Bonetti «ho ricevuto formale incarico da parte dell'Unione degli Universitari di valutare l'opportunità di presentare un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica nei confronti dei soggetti che ancora oggi indebitamente trattengono somme per oltre centomila euro». L'avvocato in rappresentanza di alcuni studenti, ha già notificato lo scorso mese di ottobre una diffida al Comune di Pizzoli, all'associazione Giulia Carnevale e alla società Fer.Italia (che ha realizzato la struttura), per la mancata restituzione della caparra e per la richiesta di risarcimento danni. A tale diffida ha risposto solo il Comune di Pizzoli, dichiarandosi estraneo ai fatti, ma ammettendo di aver messo a disposizione i propri locali ove sono stati ricevuti i soldi degli studenti. Nessuna risposta da parte della Fer. Italia e dell'Associazione Giulia Carnevale è giunta ad oggi, hanno detto i ragazzi. L'Udu nei prossimi giorni presenterà un esposto contro i responsabili del Campus e inizierà una azione collettiva per gli studenti interessati alla restituzione delle caparre e al risarcimento dei danni materiali e morali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

27 gennaio 2011



 Consiglia  Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

**Annunci Premium Publisher Network**



**Laurea a Tutte le Età**  
Hai più di 30 Anni e non sei ancora Laureato? Chiedi Info!  
[www.cepu.it](http://www.cepu.it)



**Corso per Conciliatori**  
Diventa un Professionista della Conciliazione. Chiama Ora!  
[www.mediatoriconciliatori.it](http://www.mediatoriconciliatori.it)



**Giovanni Paolo II beato**  
Ricorda Papa Wojtyla con le sue parole più belle e i libri  
[www.FamigliaCristiana.it](http://www.FamigliaCristiana.it)